

ALTRI LUOGHI

Israele Bennett, guai a chi gli tocca la sua kippah

FABIO SCUTO

Naftali Bennett, che si è insediato la scorsa settimana, è il primo premier nella storia di Israele ad indossare regolarmente la kippah, il copricapo rituale ebraico, a volte chiamato *yarmulke* o zucchetto. A differenza dei suoi predecessori laici, lui si identifica come un sionista religioso e pratica l'ebraismo ortodosso moderno, che richiede agli uomini di coprirsi il capo. Ma Bennett è anche calvo. Ciò rende una sfida mantenere il piccolo disco all'uncinetto fermo in cima alla sua testa. I metodi tradizionali per fissare una kippah - forcine e fermagli metallici per capelli - non sono utili a Bennett. Eppure la kippah rimane attaccata. Non importa dove sia Bennett - alla Knesset, durante un comizio o un incontro pubblico - la kippa è sempre lì, appoggiata sul suo cuoio capelluto, o talvolta sul sottile strato di capelli corti che circonda la sua zona calva. Naftali Bennett non usa il normale scotch. Il suo adesivo preferito è un prodotto inventato e venduto a partire dal 2013 da Haim Levin, un autista

di autobus di 65 anni che vive in un sobborgo prevalentemente ortodosso di Tel Aviv. Il prodotto, chiamato Kippah Keeper, è realizzato con nastro medico biadesivo ipoallergenico riutilizzabile, che consente alla kippah di aderire a teste con pochi o nessun capello. È venduto in confezioni da 40 strip e costa 40 shekel (14 euro), compresa la consegna.

In Israele, dove la scelta della kippah spesso significa identità religiosa e politica, lo stile personale di Bennett - una piccola kippah all'uncinetto - segnala che è un sionista religioso. Al contrario, una kippah di velluto nero lo identificherebbe come Haredi, o ultra-ortodosso, mentre una più grande lavorata all'uncinetto o lavorata a maglia, che potrebbe stare più facilmente su un cranio calvo, è favorita da un sottogruppo di coloni che tendono ad essere più religiosi, apertamente spirituali e nazionalisti. Il fatto che la kippah di Bennett sia piccola e portata verso la parte posteriore della testa, suggerisce che appartenga alla parte più "moderna" della comunità ortodossa moderna.

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

